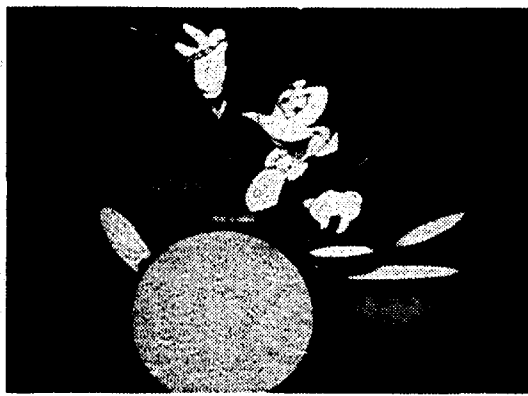


Tg2 Assemblee polemiche e dimissioni

È sempre più ingarbugliata la situazione al Tg2. Martedì scorso l'assemblea convocata per discutere la situazione generale dopo gli ultimi avvenimenti, si è aperta a sorpresa con il Cdr che ha messo a disposizione il proprio mandato. Una vita brevissima per l'organismo di rappresentanza sindacale del telegiornale, che si era rinnovato pochissimo tempo fa. Ma sulla decisione non c'è stato voto, visto che l'assemblea ha deciso di riorganizzarsi nella prossima settimana. I giornalisti del Tg2 hanno invece votato un altro documento che prevede una sorta di autoregolamentazione nei rapporti con l'esterno, per evitare che pettegolezzi e polemiche rendano sempre più difficile la convivenza all'interno della redazione. Per tornare alla questione Cdr, a questo punto, la prossima assemblea dovrebbe essere decisiva, vista la volontà, comune a tutti i redattori, di uscire da una situazione polemica e confusa. Intanto, è doveroso fare una precisazione. Nell'articolo uscito su questo giornale lunedì scorso, sotto il titolo "Viaggio in un tg al di sotto di ogni sospetto, una ricognizione nei vari schermi interni al Tg2, il caporedattore Amaldo Fateroti era stato inserito nella categoria dei "minimizatori", e in un modo tale che le frasi virgolettate potevano essere interpretate in modo diverso. Ci preme riconoscere che, invece, Fateroti è stato inserito per sbaglio in quella categoria, e che le frasi poste fra virgolette non sono in alcun modo attribuibili a lui, visto che, tra l'altro, non aveva rilasciato nessuna dichiarazione. Un errore spiacevole, di cui ci scusiamo con l'interessato e con il lettore. C.M.F.

Mercato Film Disney divisi tra Rai e Fininvest?

ROMA. Sui rapporti tra Rai e Disney è in corso una polemica. Alla Rai la produzione televisiva, alla Fininvest i cartoni animati: sembra questa la trattativa in corso tra il colosso Usa e le reti pubbliche e private italiane. La questione si è riaperta in vista della scadenza dell'esclusiva Rai con la Disney. Il vice direttore generale della Rai, Giovanni Salvi, ha smentito ieri, però, che la situazione sia "catastrofica". «Per il momento - ha detto Salvi - posso solo anticipare che i rapporti con questa grande società americana sono buoni e in fase di ulteriore consolidamento. Siamo infatti in trattative per un nuovo contratto che conterrà sicuramente delle novità assolute e molte sorprese. Salvi ha anche annunciato che nella prossima stagione i film Disney oltre su Raiuno saranno programmati anche su RaiDue. Dal fronte Fininvest, invece, la responsabile dei programmi per ragazzi Alessandra Va-



Rai e Fininvest ai ferri corti per i personaggi Disney?

lerri Manera ha dichiarato: «La Disney ci ha contattato per studiare la possibilità di una programmazione pomeridiana. Sottolineo che è stata la Disney a contattarci e non il contrario: al momento non c'è alcuna trattativa, non stiamo parlando né di titoli in particolare né di un catalogo».

La tv che non c'è più. È quella firmata Bernabei, specchio dell'Italia in movimento degli anni Sessanta: ovvero programmi "storici" tipo l'inchiesta su La donna che lavora (che torna quest'anno su RaiTre, stessa protagonista di allora a trentacinque anni di distanza). E ancora esperimenti dimenticati come Specchio segreto o Inchieste-scandalo (A.A.A. offesi e Processo per stupro). Ma Antennacinema, per i tele-ovnivori, recupera anche qualche boccone curioso, tipo L'amico degli animali e La posta di Padre Mariano. Curatore: Giovanni Cesario.

RaiTre «On-Off» nel mondo dei sordi

ROMA. On off, il settimanale di cultura e spettacolo del Tg3, in onda alle 17,30, questa sera sarà interamente sottotitolato per i non udenti alla pagina 777 di Televideo. È la prima volta che il Tg offre questo servizio. Ma non è solo la tv a cercare nuove forme di comunicazione: il cinema sente il fascino di forme di comunicazione diverse dalla parola, e On off propone un'intervista a Liliana Cavani sul suo ultimo film Dove siete? Io sono qui, e si interroga - appunto - come entrare nel mondo dei sordi. Tre francesi saranno protagonisti di questa puntata: lo storico Le Goff - che da sempre propone un approccio più aperto ai fatti del passato e del-



Una scena del film «Nel paese dei sordi»

contemporaneità - impegnato sul fronte editoriale per iniziative di ampio respiro, parlerà di cultura europea, di integralismi minacciosi e di cattolicesimo e sessualità. La seconda intervista è, invece, a Michel Lacloette, autore di una mostra al Grand Palais sul secolo di Tiziano e su quella pittura

contemporanea che definisce «la più bella del mondo». Infine, un incontro con un professore parigino, Daniel Pennac, diventato famoso per i suoi studi e il suo decalogo sulla lettura: spiegherà in televisione la sua «ricetta» per avvicinare i giovani alla lettura, soprattutto dei classici.

24 ORE GUIDA RADIO & TV. Includes a small illustration of a person at a radio.

CORNFLAKES (Videomusic, 10). Oggi è la «testa del papà» e Videomusic la celebra a modo suo, intervistando due celebri «figlie di papà». Si tratta di Asia Argento ed Eleonora Vallone, rispettivamente figlie di Dario Argento e Rai Vallone, intervistate al telefono da Anna Li Vigni.

NATURALMENTE BELLA (Retequattro, 15.05). La rubrica di medicina a confronto condotta da Daniela Rosati quest'oggi è dedicata al tema degli anziani e della qualità della vita, e a come la medicina affronti il progressivo invecchiamento demografico della popolazione nel nostro paese.

IL CORAGGIO DI VIVERE (Raidue, 17.25). San Patrignano è di nuovo nella bufera: Vincenzo Muccioli, in collegamento dalla comunità, sarà intervistato in diretta da Riccardo Bonaccina e Giovanni Anversa. Al dibattito parteciperanno anche i ragazzi della comunità e Marco Pannella.

ITALIA: ISTRUZIONI PER L'USO (Raiuno, 18.15). Pro e contro i videogames: chi li ama alla follia, chi dice che «fanno venire l'epilessia». Emanuela Falchetti intervista neuroscienziati infantili e inventori di videogiochi.

I FATTI VOSTRI (Raidue, 20.30). Tra un gioco e un «supremismo», l'angolo «attualità» sfiora il dramma della Jugoslavia: Frizzi intervista una bosniaca di 37 anni, proveniente da Zagabria, che non vuole rivelare il suo nome, e che racconterà la sua esperienza e gli stupri di massa attuati dai serbi.

MILANO, ITALIA (RaiTre, 20.30). Gad Lerner va in prima serata a punta i fari sulla Lega Nord, tra spinte estremiste (il cappio sventolato in Parlamento) e svolta moderata. A confronto da un parte Pietro Ingrao e Vittorio Possenti, dall'altra Umberto Bossi e Marco Formentini.

L'ISTRUTTORIA (Italia 1, 22.30). Giuliano Ferrara dà «la parola agli inquisiti», agli illustri personaggi della politica indagati in questi giorni dalla magistratura: Renato Altissimo (Pli), Giulio Di Donato e Paris dell'Unto (Psi), Rodolfo Maira, Riccardo Misasi e Remo Gaspari (Dc). In studio anche Paolo Guzzanti, che ripercorrerà i vecchi scandali del finanziamento ai partiti politici.

GOMMAPIUMA (Canale 5, 22.40). Pupazzi animati per satirizzare sulla società, la tv, la politica: al centro della puntata di oggi c'è il calcio e soprattutto la rivalità tra Milan e Juventus. Vedremo una partita fuori dall'ordinario tra il Milan e la «Gommapiuma», capitana niente meno che da Vittorio Sgarbi, e commentata eccezionalmente da Enrico Mentana. Tutti di gommapiuma, naturalmente. (Alba Solara)

La tredicesima edizione di «Antennacinema»: dal 29 marzo al 4 aprile a Conegliano La televisione che non c'è (ancora)

CRISTIANA PATERNO

ROMA. Il video tra passato e futuro, una grande retrospettiva-Reiz, una sezione Antennacinema (video-clip e due convegni), una mostra di disegni di Ettore Scola. Ecco il menù della 13ª edizione di Antennacinema, che raduna a Conegliano - quest'anno dal 29 marzo al 4 aprile - chi la tv la fa e chi la guarda, magari con occhio cinematografico. L'obiettivo è quello di fotografare gli aspetti in evoluzione della comunicazione audiovisiva, sintetizzata il presidente della manifestazione, Gianfranco Zoppas (affiancato dai tre di-

rettori: Michelangelo Dalto, Giorgio Gosetti e Carlo Di Carlo), informando anche che il budget è di 400 milioni messi a disposizione dal Comune, dalla Zanussi e da vari sponsor locali. Vediamo il programma in dettaglio.

La tv che non c'è più. È quella firmata Bernabei, specchio dell'Italia in movimento degli anni Sessanta: ovvero programmi "storici" tipo l'inchiesta su La donna che lavora (che torna quest'anno su RaiTre, stessa protagonista di allora a trentacinque anni di distanza). E ancora esperimenti dimenticati come Specchio segreto o Inchieste-scandalo (A.A.A. offesi e Processo per stupro). Ma Antennacinema, per i tele-ovnivori, recupera anche qualche boccone curioso, tipo L'amico degli animali e La posta di Padre Mariano. Curatore: Giovanni Cesario.

La tv che non c'è ancora. È il futuro, lo scenario di Fahrenheit 451 di Truffaut: tecniche digitali, pay-tv, pay-per-view, megaschermi, tv interattiva e virtuale. Francesco Casetti, Stefano Losurdo e Gianfranco Bettetini propongono alcuni lavori sperimentali. Tra gli altri, Habana di Kiko Stella e Roberto Dulz, Real Falchera F.C. di Giacomo Ferrante e Il declino di Milano di G. Pedone e Alina Marazzi. A conclusione una tavola

rotonda sulle Utopie audiovisive (domenica 4 aprile). La tv che non c'è ancora. È il futuro, lo scenario di Fahrenheit 451 di Truffaut: tecniche digitali, pay-tv, pay-per-view, megaschermi, tv interattiva e virtuale. Francesco Casetti, Stefano Losurdo e Gianfranco Bettetini propongono alcuni lavori sperimentali. Tra gli altri, Habana di Kiko Stella e Roberto Dulz, Real Falchera F.C. di Giacomo Ferrante e Il declino di Milano di G. Pedone e Alina Marazzi. A conclusione una tavola

Lo stato delle cose. Appuntamenti pomeridiani (18.30) per ridiscutere sui temi dell'anno (tv e bambini, tv e mondo cattolico, la «piazza»). Moderatore Mario Pastore, tra gli ospiti Corrado Augias e Gad Lerner. Reiz prima di «Heimat». Un doveroso risarcimento a un autore ignorato (con poche eccezioni) in Italia. Mentre la Mikado distribuisce coraggiosamente nelle sale Die zueite Heimat (e Arte l'ha acquistata per trasmetterla), Antennacinema propone sette lungometraggi, numerosi documenti e coriomecuri e due special. Il tutto a cura di Carlo Di Carlo.

Table with 6 columns: Raiuno, Raidue, RaiTre, 5, 7, and Scegli il tuo film. Each column contains a list of TV programs with their start times and titles.